

**Competenze dell'infermiere
e sicurezza nella pratica
clinica oncologica:
gestione della paziente
con carcinoma
mammario**



Gestione infermieristica dei nuovi farmaci biologici nelle pazienti con carcinoma mammario: modalità di somministrazione

Beniamino Micheloni
U.O.C. Oncologia Medica
Ospedale Sacro Cuore Don Calabria
Negrar VR

Via di somministrazione

- Anticorpi monoclonali: per via endovenosa
- Anticorpi monoclonali: per via sottocutanea
- Terapie biologiche: per via orale

Anticorpi monoclonali - Infusione endovenosa

Bevacizumab - Trastuzumab - Pertuzumab

Conservazione

- Temperatura compresa tra 2°C e 8°C e al riparo dalla luce.
- Stabilità di 24 ore dopo diluizione in soluzione di sodio cloruro allo 0,9% (temperatura compresa tra 2°C e 30°C).
- Da un punto di vista microbiologico, il prodotto deve essere utilizzato immediatamente.
- Allestimento del farmaco sotto cappa aspirante e utilizzo nelle 24 ore previo conservazione a temperatura compresa tra 2°C e 8°C.

Anticorpi monoclonali - Infusione endovenosa

Bevacizumab - Trastuzumab - Pertuzumab

Diluizione

- I farmaci vengono diluiti in soluzione fisiologica allo 0.9%.
- Le infusioni di Bevacizumab e Trastuzumab **non** devono essere somministrate o miscelate con soluzioni di glucosio.
- Valutazione visiva del farmaco per escludere la presenza di particolato e segni di variazione di colore.

Anticorpi monoclonali - Infusione endovenosa

Bevacizumab

Somministrazione

- Bevacizumab viene somministrato una volta ogni due settimane mediante infusione endovenosa.
- Prima dose in 90 minuti.
- Se la prima infusione è ben tollerata, la seconda in 60 minuti.
- Se l'infusione di 60 minuti è ben tollerata, tutte le infusioni successive in 30 minuti.
- Non deve essere somministrata mediante infusione rapida endovenosa o bolo endovenoso.

Anticorpi monoclonali - Infusione endovenosa

Trastuzumab

Somministrazione

- Trastuzumab viene somministrato con cadenza settimanale o trisettimanale mediante infusione endovenosa in monoterapia o in concomitanza con la chemioterapia.
- La dose di carico iniziale di Trastuzumab è da somministrare in 90 minuti, le successive infusioni, se ben tollerato, possono essere somministrate in 30 minuti.
- Non deve essere somministrata mediante infusione rapida endovenosa o bolo endovenoso.

Anticorpi monoclonali - Infusione endovenosa

Pertuzumab

Somministrazione

- Pertuzumab viene somministrato una volta ogni tre settimane mediante infusione endovenosa e in concomitanza con il Trastuzumab.
- La dose di carico iniziale raccomandata di Pertuzumab è di 840 mg da somministrare per infusione endovenosa in 60 minuti, seguita successivamente da una dose di mantenimento di 420 mg somministrata ogni 3 settimane nell'arco di 30 minuti.
- Non deve essere somministrata mediante infusione rapida endovenosa o bolo endovenoso.

Anticorpi monoclonali - Infusione endovenosa

Pertuzumab

Somministrazione

- I medicinali devono essere somministrati in sequenza.
- Pertuzumab e Trastuzumab possono essere somministrati in qualsiasi ordine. Quando il paziente viene trattato anche con chemioterapico, quest'ultimo deve essere somministrato dopo Pertuzumab e Trastuzumab. Si raccomanda un periodo di osservazione di 30-60 minuti dopo ogni infusione di Pertuzumab e prima dell'inizio delle successive infusioni di Trastuzumab o chemioterapico.
- Se il trattamento con Trastuzumab viene interrotto si deve sospendere anche la terapia con Pertuzumab.

Anticorpi monoclonali - Infusione endovenosa

Trastuzumab Emtansine (T-DM1)

Infusione endovenosa

- Trastuzumab emtansine (T-DM1) viene somministrato una volta ogni tre settimane mediante infusione endovenosa.
- La prima infusione deve essere somministrata in 90 minuti.
- Dopo la prima dose iniziale i pazienti saranno osservati per 60 minuti. Se ben tollerata le successive somministrazioni potranno avvenire in 30 minuti con conseguente periodo di osservazione di 30 minuti.
- È opportuno somministrare T-DM1 mediante filtro in linea con membrana a micropori aventi diametro $\leq 0,22 \mu\text{m}$.

Anticorpi monoclonali - Sottocute

Denosumab

Conservazione

- Conservare temperatura compresa tra 2°C e 8°C.
- Conservare a riparo dalla luce.
- Il Denosumab può essere conservato a temperatura ambiente (fino a 25°C) fino a 30 giorni nella confezione originale. Sono flaconcini pronti all'uso e non devono essere miscelati o diluiti con altri prodotti.

Anticorpi monoclonali - Sottocute

Denosumab

Somministrazione

- La dose raccomandata di Denosumab è 120 mg somministrati come iniezione sottocutanea singola, una volta ogni 4 settimane nella coscia, nell'addome o nella parte superiore del braccio.
- Per la somministrazione del farmaco è raccomandato un ago di acciaio calibro 27.
- Non iniettare la soluzione se è torbida o scolorita.

Anticorpi monoclonali - Sottocute

Denosumab

Somministrazione

- Per evitare problemi nel sito di iniezione, lasciare che il flaconcino raggiunga la temperatura ambiente e iniettare lentamente.
- Il sito di iniezione deve essere alternato e non devono essere somministrate in zone in cui la cute è arrossata, livida, sensibile o indurita.
- Durante il trattamento con anticorpi monoclonali sottocute la somministrazione di altri farmaci deve avvenire in altri siti.

Anticorpi monoclonali - Sottocute

Trastuzumab

Conservazione

- Conservare temperatura compresa tra 2°C e 8°C.
- Conservare a riparo dalla luce.
- Il Trastuzumab SC puo essere conservato a temperatura non superiore a 30 °C per un massimo di 6 ore
- Sono flaconcini pronti all'uso e non devono essere miscelati o diluiti con altri prodotti.

Anticorpi monoclonali - Sottocute

Trastuzumab



Somministrazione

- La dose fissa di Trastuzumab SC è pari a 600 mg in 5 ml di soluzione già pronta all'uso.
- Questa dose deve essere somministrata per via sottocutanea in 2-5 minuti ogni tre settimane mediante siringa manuale
- Il sito di iniezione deve essere alternato tra la coscia sinistra e quella destra.
- Non utilizzare aghi butterfly per l'infusione
- Usare ago per iniezione SC 25 o 27G



Anticorpi monoclonali - Sottocute

Trastuzumab



Trastuzumab potrà essere iniettato per via sottocutanea anche tramite dispositivo SID (attualmente in studio)

Caratteristiche

- È pronto all'uso (farmaco incorporato, non richiede preparazione)
- Facile da usare (solo un passaggio per avviarlo, nessun ago da maneggiare, sicuro)
- È dotato di sensore di contatto e di sistema di autocontrollo della funzionalità
- Potrebbe essere autosomministrato dai pazienti

Esperienza con Trastuzumab s.c. vs e.v.

- Invasività/device intravascolari
- Tempi di permanenza in ospedale
- Tempo assistenza
- Autonomia della paziente
- Dosaggio
- Soddisfazione della paziente

Terapie biologiche - Orali

Lapatinib - Everolimus

Conservazione

- Conservare a temperatura inferiore ai 25°C.
- Conservare al riparo da luce e umidità.

Terapie biologiche - Orali

Lapatinib - Everolimus

Somministrazione

- Le compresse devono essere inghiottite intere con un bicchiere d'acqua e non devono essere masticate o frantumate.

Terapie biologiche - Orali

Everolimus

Somministrazione

- Everolimus deve essere somministrato per via orale una volta al giorno alla stessa ora, regolarmente con o senza cibo.
- Alimenti che devono essere evitati:
 - erba di San Giovanni (iperico)
 - pompelmo o succo di pompelmo

Terapie biologiche - Orali

Lapatinib

Somministrazione

- Lapatinib deve essere somministrato per via orale una volta al giorno un'ora prima o un'ora dopo i pasti (regola)
- Deve essere evitata l'assunzione concomitante di:
 - antiacidi, erba di San Giovanni (iperico), ginkgo biloba
 - estratto di semi d'uva, valeriana, ginseng, echinacea, olio di enotera
 - pompelmo o succo di pompelmo
 - melograno o succo di melograno

Follow up telefonico terapie orali

- Primo ciclo: contatto e intervista telefonica dopo una e due settimane
- Secondo ciclo: contatto e intervista telefonica dopo due settimane